Spediz. abbonam. postale - 45% - Art. 2 - Comma 20/B - Legge 662/96 - Milano

Fondato nel 1865

Sabato 12 Gennaio 2002 - € 1,29* in Italia (Lire 2.500) con Ventiquattro

Vuoi un operatore sempre informa? Chiama il 412.

# Il Sole 24 ORE

info 412 TELECOM
www.info412.it

Prezzi di vendita all'estero: Austria € 1,90, Belgio € 1,90, Lussemburgo € 1,90, Francia € 1,90, Germania € 1,90, Grecia € 1,65, Inghilterra ips. 1,30, Irlanda kr. 15, Olanda € 1,90, Spagna € 1,65, Portogallo € 1,65, Malta cts. 50, Svizzera sfr. 2,00, (Cantoni Ticino sfr. 2,50), Ungheria Huf. 250, Repubblica Ceca czk 56, Usa $ 2,00, Canada $ can. 3,00, Marocco dh. 22, Egitto e.p. 8, Albania Lek. 2, Brasile r$ 4,00, Argentina p 4,00, Norvegia nkr. 15, Slovenia Sit 280, Slovacchia sk 15.

Quotidiano Politico Economico Finanziario

* € 5,42 (lire 10.500) con Ventiquattro e videocassetta "Guida Facile all'Euro"

Anno 138° Numero 11
www.ilsole24ore.com

TELECOMUNICAZIONI
**Chiudono in nero nel 2001 i conti di Telecom**

A PAG. 21 L. Serafini (foto: M. Tronchetti Provera)

CREDITO
**Bds, Banca di Roma e Regione Sicilia firmano l'accordo**

A PAG. 25 M. Sabatini

CHANGEOVER
**Circolano ormai più euro che «vecchie» monete**

A PAG. 12 M. Ciccarello

AMBIENTE
**Smog, auto ferme domani a Milano e in altre città**

A PAG. 7 Stefano Sala e Luca Monticelli

OGGI
In edicola con il Sole 24 Ore

Giscard e lo spagnolo Piquè: identità di vedute

# Per Berlusconi primi sì dalla Ue

Costituente, confermato l'altro italiano con Amato

**ROMA** ■ Nella giornata del suo esordio europeo come capo della Farnesina ad interim, Silvio Berlusconi incassa un doppio sì. Il presidente della Convenzione europea per la Costituzione Valery Giscard d'Estaing e il ministro degli Esteri spagnolo Josep Piqué, al termine dei loro rispettivi incontri con il premier, pronunciano quel riconoscimento che Berlusconi attendeva: «Non ho dubbi sul suo sostegno all'Europa. Non può esistere una Ue senza l'Italia e l'Italia avrebbe difficoltà senza l'Unione», assicura l'ex presidente francese. E anche Piquè conferma la piena solidarietà tra il Governo spagnolo e quello italiano.

Il presidente del Consiglio, da parte sua, ha garantito a Giscard d'Estaing «il pieno sostegno del Governo italiano ai lavori della Convenzione in vista di un'Europa più forte che parli con una sola voce e abbia una sola politica estera e una sola difesa». Un'Europa che «sia fondata sul principio della sussidiarietà e che rispetti i valori dei singoli membri». Il premier ha poi confermato che il Governo avrà un suo rappresentante nella Convenzione, oltre a Giuliano Amato nominato come espressione del Consiglio Ue. Anche Pier Ferdinando Casini, nella sua visita in Germania, ha rilanciato i valori dell'Unione e ha rassicurato i partner sull'europeismo dell'Italia.

SERVIZI A **pag. 5**

## Cavaliere, il successore

DI ROBERTO NAPOLETANO

Cavaliere, si trovi un successore. Prima possibile. Non ha più bisogno di ricordare la sua «fede etica» nell'Europa. E ci risparmi l'antologia degli scritti del '94, quei discorsi a braccio in cui parla di un «soggetto forte» con una sola voce e un proprio esercito. Non si affanni a segnare punti sulla pagella «europeista» di Berlusconi Silvio, è fatica superflua. In sua vece, hanno già provveduto uomini del calibro di Aznar, Giscard d'Estaing, «il nemico-amico» Romano Prodi. Piuttosto, e in questo il tempo stringe, si scelga un successore qualificato e gli consegni le chiavi del palazzo della Farnesina.

Ha ragione Giscard d'Estaing: non ci può essere Europa senza Italia. È ora è a tutti noto che anche in Italia risultato concreto dello *show down* tra Berlusconi e Ruggiero — la politica estera la fa il presidente del Consiglio: non è consentito ad altri di farla ritenendo di dover rispondere a soggetti terzi rispetto al capo del Governo; neppure se l'altro è un ministro degli Esteri dell'autorevolezza e del prestigio di Renato Ruggiero.

Il dato politico di fondo a cui più teneva il Cavaliere è ormai sotto gli occhi di tutti. È costituisce una garanzia, al di là delle spiacevolezze non solo personali che simili passaggi inevitabilmente comportano, anche per i nostri partner europei: dal primo momento tutti, con accenti e sfumature differenti, hanno auspicato che si trattasse di un normale caso di crisi di politica interna. D'altro canto, gli stessi partner europei, a partire dagli spagnoli, chiedono con chiarezza che l'interim sia breve.

È evidente, a questo punto, a maggior ragione dopo il caso Ruggiero, che dovrà essere il Governo Berlusconi nel suo complesso a dare risposte forti e coerenti tali da consolidare l'ancoraggio italiano alla tradizione europeista più alta dei padri fondatori. Perché ciò avvenga, come tutta questa crisi insegna, c'è soprattutto bisogno di un premier che faccia il premier e di un ministro degli Esteri che agisca in piena sintonia con lui. Se questo premier si chiama Berlusconi e dovrà misurarsi, tra l'altro, con le insidie del conflitto d'interessi e su terreni delicati come giustizia, lavoro e previdenza, ma anche scuola e devolution, allora la scelta è addirittura obbligata. Cavaliere, dunque, si affretti. Non le resta che trovare il suo successore.

Il presidente Fed gela l'ottimismo sulla rapidità della ripresa: giù Dow Jones (-0,8%) e Nasdaq (-1,2%)

# Usa, la crisi colpisce ancora

## *Greenspan: grandi rischi - Alla Ford 35mila tagli*

Si allarga lo scandalo Enron: rivelate nuove richieste di salvataggio nei confronti della Casa Bianca

**NEW YORK** ■ Alan Greenspan raffredda le speranze di una rapida uscita degli Stati Uniti dalla recessione. Secondo il presidente della Federal Reserve, «nel breve periodo persistono significativi rischi» anche se resta intatta la solidità di fondo dell'economia americana. Secondo Greenspan è «prematuro» parlare di ripresa: preoccupa la debolezza persistente di profitti e investimenti, mentre le spese per consumi potrebbero ancora calare per le difficoltà del mercato del lavoro. Parole che hanno rafforzato le aspettative di un altro taglio dei tassi della Fed nella prossima riunione del 29 e 30 gennaio.

Le condizioni ancora difficili dell'economia Usa sono testimoniate dall'annuncio del taglio di 35mila posti di lavoro alla Ford, di cui 22mila in America. Wall Street, dal canto suo, non ha certo beneficiato (-0,8% il Dj e -1,21% il Nasdaq) della cautela manifestata dal capo della Fed. Un leggero rialzo avevano invece registrato in precedenza le Borse europee, tra cui Milano (+0,62% il Mibtel).

Sul fronte politico, emergono nuovi dettagli dello scandalo Enron: i vertici del colosso petrolifero fallito avrebbero esercitato pressioni non solo su vari esponenti dell'amministrazione Bush, ma anche sullo stesso Greenspan per cercare di salvare l'azienda. Intanto, la banca d'investimento Ubs ha vinto la concorrenza di Citigroup e Bp per rilevare le attività di trading energetico della Enron.

SERVIZI A **pag. 3, 21 e 23**

## *Argentina, si ferma al 41% la caduta del peso «libero»*

Dopo 13 giorni di attesa, il mercato dei cambi è stato riaperto ieri in Argentina. "Libero" dopo 10 anni, il peso ha incassato una svalutazione del 41% rispetto alla parità con il dollaro, limitando a 1,70 la caduta rispetto alla quotazione fissata dal Governo a 1,40 (*nella foto: un ufficio cambi*). Nella notte di giovedì, a Buenos Aires, una protesta pacifica contro la crisi si è trasformata in violenza per l'intervento di teppisti legati a frange dei servizi segreti ostili al nuovo presidente Duhalde. Il quale punta il dito sui tentativi di destabilizzazione condotti da Carlos Menem.

Da Rin a Bulacchi a pag. 2

## ALAN IL SAGGIO

DI LUCA PAOLAZZI

*Tenete allacciate le cinture di sicurezza. Come uno steward arcigno, Alan Greespan ha lanciato ieri un chiaro avvertimento: l'aereo dell'economia americana non ha ancora ritrovato la rotta della crescita.*

*L'avvertimento era nell'aria: da alcuni giorni i vertici della Fed pronunciano discorsi e rilasciano dichiarazioni di grande prudenza sui tempi e i ritmi della ripresa americana. Con l'intenzione evidente di raffreddare gli entusiasmi prematuri di Wall Street. Le quotazioni delle azioni e delle obbligazioni scontano un ritorno rapido a una forte espansione dell'attività produttiva e dei profitti. I prezzi delle azioni sono già adesso 40 volte gli utili, contro la media storica di 16. Alla fine della recessione di vent'anni fa erano sotto 10 e a 12 dopo il crack del 1987.*

*Simili valori sono sostenibili se si concretizzano di nuovo i tassi di sviluppo sperimentati tre anni fa. Greenspan lo ha però escluso. Nelle sue parole c'è stato spazio solo per due rilievi rassicuranti sullo scampato pericolo.*

CONTINUA A **pag. 3**

Disco verde per i reati societari

# Scuola, frenata della riforma

**ROMA** ■ Il Governo rinvia l'approvazione della riforma della scuola. Ieri a Palazzo Chigi è cominciato l'esame del Ddl proposto dal ministro Letizia Moratti, ma alla fine la discussione è stata aggiornata. Il responsabile dell'Economia, Giulio Tremonti, ha sollevato dubbi sulla copertura finanziaria del provvedimento. Sul testo, inoltre, sono arrivate le obiezioni dei ministri del Biancofiore, Carlo Giovanardi e Rocco Buttiglione, che contestano la possibilità di iscrivere anticipatamente alle elementari i bambini, a 5 anni e mezzo anziché a sei.

Il Consiglio dei ministri ha anche approvato la riforma del codice della strada, che dovrebbe tornare all'esame del Governo martedì prossimo, dopo il parere parlamentare. Il 15 gennaio scade infatti il termine per l'esercizio della delega e l'opposizione dell'Ulivo promette battaglia. Nel testo approvato c'è tra l'altro la possibilità di innalzare il limite massimo di velocità in autostrada da 130 a 150 chilometri orari. Rispetto al testo proposto dal ministro Lunardi, si è deciso di limitare ai soli minorenni l'obbligo di "patentino" per il motorino. Il Consiglio ha approvato anche un disegno di legge che proroga la delega al 31 dicembre per consentire il completamento della riforma.

SERVIZI A **pag. 17 e 18**

Appello di Favara a giudici e politici: rispettate regole e ruoli

# Giustizia troppo lenta

## *Allarme nel penale, il civile recupera*

Il Pg di Cassazione Francesco Favara e Ciampi all'apertura dell'anno giudiziario

**ROMA** ■ Troppo lenta, macchinosa e lontana dalle aspettative. È così che il Procuratore generale della Cassazione, Francesco Favara, ha dipinto la giustizia italiana nel 2001, in occasione dell'inaugurazione del nuovo anno giudiziario. Un quadro desolante «nonostante taluni segnali positivi» registrati soprattutto nel civile e sottolineati dal presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, presente insieme a Silvio Berlusconi, al ministro Roberto Castelli e alle più alte cariche dello Stato.

Ciampi ha posto l'accento «sull'inversione di tendenza» verificatasi nel civile sui tempi delle cause e sulla produttività dei magistrati. Nessun recupero di efficienza, invece, nel penale. Favara ha auspicato un clima di collaborazione a tutti i livelli e il suo auspicio condiviso da Berlusconi.

A **pag. 15**
SERVIZI E COMMENTO DI MARIO CHIAVARIO

## PANORAMA

### Germania, è Stoiber lo sfidante di Schröder

Sarà il leader della Csu e premier della Baviera, Edmund Stoiber, il rivale del cancelliere socialdemocratico Gerhard Schröder alle elezioni tedesche di settembre. Angela Merkel, presidente dei democristiani Cdu, ha lasciato campo libero a Stoiber. (Servizio a **pag. 6**)

■ **L'India agita la minaccia nucleare**
Alla vigilia del discorso con cui il presidente pakistano Musharraf potrebbe annunciare una storica svolta di politica impegnandosi nella lotta ai militanti del Kashmir, l'India alza la pressione agitando lo spettro della guerra nucleare. «Siamo pronti a rispondere a un attacco», ha detto il capo di stato maggiore indiano. (Servizio a **pag. 6**)

■ **Berlusconi: mai corrotto nessuno**
Il premier, Silvio Berlusconi, parlando con esponenti del Governo a margine del Consiglio dei ministri avrebbe accennato anche alla vicenda Sme. «Non ho mai corrotto nessuno, sono tranquillo», avrebbe detto il presidente facendo una breve cronistoria del caso. (Servizio a **pag. 8**)

■ **Grande industria, calo record a ottobre**
La grande industria continua a perdere posti di lavoro. Secondo l'Istat nell'ottobre scorso gli occupati sono diminuiti del 3,5% rispetto allo stesso mese del 2000, il peggior risultato degli ultimi anni. In controtendenza, i servizi hanno invece messo a segno a ottobre un incremento dello 0,3 per cento. (Servizio a **pag. 13**)

■ **Oggi sciopero negli aeroporti lombardi**
Uno sciopero di otto ore (16-24) è stato proclamato per oggi dagli addetti alla manutenzione tecnica degli impianti di assistenza al volo degli aeroporti lombardi. Secondo l'Enav, a causa dell'agitazione potrebbero verificarsi «lievi ritardi».

■ **Calcio: Mantovani cede la Sampdoria**
La Sampdoria cambia proprietà. Dopo 22 anni di gestione da parte della famiglia Mantovani, la società è stata ceduta per il 94% a una società lussemburghese. Il nuovo azionista di maggioranza non è stato svelato, ma potrebbe essere un saudita. (Servizio a **pag. 12**)

■ **È morto Henri Verneuil**
Henri Verneuil, uno dei più famosi registi francesi, è morto a Parigi a 81 anni d'età. Di origine armena — il vero nome era Achad Malakian — aveva ottenuto il suo maggior successo con «Il clan dei siciliani» nel 1969.

■ **LA RIFORMA DELLA CONFINDUSTRIA**

# Nuovi compiti e nuove sfide per il sistema delle imprese

DI VALERIO CASTRONOVO

Sono trascorsi più di trent'anni dalla riforma che prese nome da Leopoldo Pirelli, dal presidente della Commissione incaricata nel marzo 1969 di porre mano alla revisione dello statuto della Confindustria. E oggi la massima rappresentanza degli industriali italiani si appresta a varare un nuovo ordinamento dell'Associazione, sulla base di una proposta, messa a punto da una Commissione presieduta da Andrea Mondello e approvata nei suoi principi basilari dal direttivo e dalla giunta di Viale dell'Astronomia.

In attesa che questo "work in progress" venga sancito e formalizzato definitivamente nei prossimi mesi, vale la pena di rievocare per sommi capi l'itinerario percorso dalla Confindustria dai tempi della riforma Pirelli per vedere quali siano gli elementi di continuità e quali le novità nel rapporto tra il passato e il presente. Nell'aprile 1970, quando, all'esordio del mandato presidenziale di Renato Lombardi, vennero presentati i risultati del lavoro della Commissione Pirelli, il "miracolo economico" era ormai un lontano ricordo e si era all'indomani dell'"autunno caldo". Ma, sebbene la congiuntura avesse cambiato decisamente segno e si fosse delineato un nuovo ciclo di lotte operaie, ben pochi immaginavano le tempeste che stavano addensandosi all'orizzonte e che avrebbero segnato profondamente un intero decennio.

CONTINUA A **pag. 4**

Il Sole 24 ORE.com
SPECIALE
*L'analisi dei bilanci bancari nel rapporto Prometeia*
www.ilsole24ore.com/finanza

## Mercati azionari

**MIBTEL + 0,62**

*Seduta in lieve rialzo per le Borse europee, sostenute dagli acquisti sui titoli tecnologici, petroliferi e utilities. A Milano l'indice Mib 30 ha portato a casa un rialzo dello 0,8%, mentre Parigi ha guadagnato lo 0,87% e Londra lo 0,15 per cento. Negativa, invece, Francoforte: -0,35 per cento. Piazza Affari ha vissuto una giornata abbastanza apatica, oscillando più volte intorno ai valori della vigilia. Sotto i riflettori i gruppi energetici: Eni è balzata del 3% ed Enel del 2,2 per cento. Eni è salita in attesa di novità sulla vicenda Enterprise Oil, il gruppo britannico che sarebbe entrato nel mirino del cane a sei zampe. Accelerazione finale per Finmeccanica (+1,5%) anche se la partecipata Sm è rimasta al palo. Ancora in tensione Sai e Fondiaria con volumi elevati: Fonduaria è salita del 4,6% e Sai, dopo un avvio incerto, ha guadagnato nel finale il 2%.*

## Borsa italiana

| Indici generali | 11.01 | 10.01 | Var.% | in anno |
|---|---|---|---|---|
| Ult. Mibtel (31.94=10000) | 22771 | 22631 | 0,62 | -0,37 |
| Ult. Mib 30 (31.12.92=10000) | 32089 | 31784 | 0,80 | -0,69 |
| Numtel (17.6.99=1000) | 2497 | 2484 | 0,52 | 0,20 |
| Mib storico (2.1.75=1000) | 22004 | 22132 | -0,58 | -1,03 |
| Mediobanca (2.1.61=100) | 76,21 | 76,68 | -0,62 | -1,18 |
| Comit Globale (1972=100) | 1424,31 | 1433,08 | -0,61 | -0,53 |
| **Quantitativi trattati €** | **11.01** | | **10.01** | |
| Azioni: numero | 388.061.859 | | 463.619.760 | |
| Azioni: valore | 2.047.094.950 | | 2.333.692.523 | |
| Titoli di Stato | 902.296.899 | | 484.046.251 | |
| Obbligazioni | 33.643.766 | | 42.773.735 | |

**Principali titoli** (componenti del indice Mib 30)

| Titolo | Pr.Rif. € | Var.% | Titolo | Pr.Rif. € | Var.% |
|---|---|---|---|---|---|
| Aem | 2,147 | -0,88 | IntesaBci | 2,739 | -1,05 |
| Alleanza | 12,340 | -1,11 | Italgas | 10,757 | +0,62 |
| Autostrade | 7,888 | +1,95 | Mediaset | 8,538 | +0,56 |
| B.ca di Roma | 2,443 | +0,33 | Mediobanca | 12,258 | -1,01 |
| B.sa Fideuram | 9,279 | -0,91 | Mediolanum | 10,184 | -1,44 |
| Bpop | 1,760 | -1,17 | Monte Paschi Si | 2,790 | — |
| Bri | 2,426 | -0,98 | Olivetti | 1,416 | +0,14 |
| Bulgari | 9,259 | +0,93 | Pirelli Spa | 1,969 | +0,30 |
| Enel | 6,300 | +2,24 | Ras | 12,663 | +1,54 |
| Eni | 13,951 | +3,07 | Rolo Bca 1473 | 17,582 | -0,15 |
| Fiat | 17,678 | -0,90 | Saipem | 8,055 | +0,76 |
| Finmeccanica | 1,011 | +1,17 | San Paolo Imi | 11,647 | -1,37 |
| Generali | 30,770 | +0,26 | Seat Pag. Gialle | 0,567 | -0,37 |
| Ifil | 3,515 | +0,52 | Telecom Ita | 9,400 | +0,06 |
| | | | Tim | 9,069 | +0,50 |
| | | | UniCredito | 4,518 | -0,55 |

**Dati aggregati sui prezzi di riferimento**

| | |
|---|---|
| Titoli quotati | 211 |
| Titoli in rialzo | 131 |
| Titoli in ribasso | 125 |
| Titoli invariati | 17 |
| Titoli con rilevati | 38 |

**Fib30**

| | 11.01 | Var. |
|---|---|---|
| Marzo | 32143 | +186 |
| Giugno | 31676 | +176 |

**Future**

| | 11.01 | Var.% |
|---|---|---|
| Eurex Bund, 10 anni (dic.01) | 108,98 | 0,38 |

**I cambi dell'euro**

| Valuta | 11.01 | Diff. |
|---|---|---|
| Dollaro Usa | 0,8919 | +0,0010 |
| Yen giapponese | 117,5200 | -0,1400 |
| Sterlina inglese | 0,6179 | +0,0007 |
| Franco svizzero | 1,4795 | -0,0038 |

*Rilevazioni a cura di Bce*

**Cambio effettivo €**

Indice Sole-24 Ore (22 val.) 91,35 -0,26

## Borse europee

| Paese/Indice | 11.01 | Var.% |
|---|---|---|
| EBGI-9 | 5903,— | 0,78 |
| EBGI Global | 10103,98 | 0,58 |
| DJ Eurostoxx | 309,46 | 0,65 |
| Amsterdam | 498,52 | 1,27 |
| Bruxelles | 2991,89 | -0,25 |
| Francoforte | 5309,57 | -0,35 |
| Helsinki | 9405,68 | -1,21 |
| Lisbona | 3986,14 | 0,08 |
| Londra | 5196,69 | 0,15 |
| Madrid | 7983,10 | 0,60 |
| Parigi | 4554,69 | 0,87 |
| Vienna | 1119,90 | 0,44 |
| Zurigo | 5416,40 | 0,83 |

**EBGI Global - I migliori** (Pr. rif.)

| | | |
|---|---|---|
| Telewest C (UK) | 67,50 | 11,57 |
| Icon Medi (S) | 3,55 | 10,25 |
| Helsin Grp (FI) | 1,12 | 9,80 |
| Sulzer (CH) | 308,50 | 7,49 |
| Vestas Wind (DK) | 333 | 5,19 |
| Cimeboa (P) | 57,75 | 5,98 |
| Sonera Oyj (FI) | 5,84 | 5,23 |

**EBGI Global - I peggiori** (Pr. rif.)

| | | |
|---|---|---|
| Lloyd (A) | 0,73 | -16,67 |
| Upc (NL) | 0,49 | -5,77 |
| Logica (UK) | 529 | -5,27 |
| Jerusalem (IE) | 7,14 | -3,51 |
| Zeltia (E) | 8,61 | -3,48 |
| Im Baixin (B) | 17 | -2,86 |
| Frantsbab. (S) | 0,68 | -2,86 |

## Altre Borse

| Paese/Indice | 11.01 | Var.% |
|---|---|---|
| New York Dow Jones I. | 9987,53 | -0,80 |
| New York Nasdaq Co | 2022,46 | -1,21 |
| Tokio Nikkei 225 | 10441,59 | -0,92 |
| Hong Kong Hang Seng | 11196,48 | -0,86 |
| San Paolo Brsp Stoxx | 13567,49 | 0,13 |
| Sydney All Ordinaries | 3360,10 | 0,25 |
| Singapore Straits Times | 1704,07 | -0,15 |
| Toronto 300 Composite | 7701,90 | -0,27 |

**Reddito fisso**

| Indici di capitalizzazione lorda | 11.01 | % |
|---|---|---|
| Area Euro | | |
| Sole-Cbdi Emu6 | 125,031 | +0,050 |
| Italia - Indici Mts - capitaliz. lorda | | |
| ex-tlbl generale | 291,080 | — |
| tasso fisso generc | 124,018 | -0,010 |
| tasso variabile | 119,800 | +0,018 |
| mondiale | 118,988 | +0,002 |

Rend. Medio b.: fisso 5.177, ind. 3.841

**Materie prime**

Prezzi ufficiali a Londra - in dollari Usa

| | 11.01 | Var% | | 11.01 | Var% |
|---|---|---|---|---|---|
| Brent | 20,08 | -1,50 | Alluminio | 1375 | -2,10 |
| Oro | 285,75 | -0,40 | Caffè ricb. | 366 | -1,90 |